

SOMS BISTAGNO



1871-2021

Intervento Vittorio Rapetti

traccia

- Il contesto locale
- La vicenda delle SOMS nell'800
- La SOMS di Bistagno alle origini

Nella 2° metà dell'800

- ***LE ORIGINI- il contesto locale***

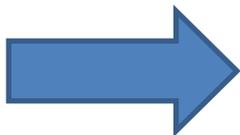
- Luogo strategico

- fiume, strada, ferrovia

- Il rilancio del paese

- l'epidemia di colera del 1854 e nel 1884

- Agricoltura, artigianato e commercio

-  **sviluppo demografico ed economico**

Fiume BORMIDA



Google Earth
BISTAGNO RONCO GENARO

Data di acquisizione delle immagini: 4/25/2016 44°39'42.35" N 8°22'05.43" E elev 180 m alt 517 m

Nella 2° metà dell'800

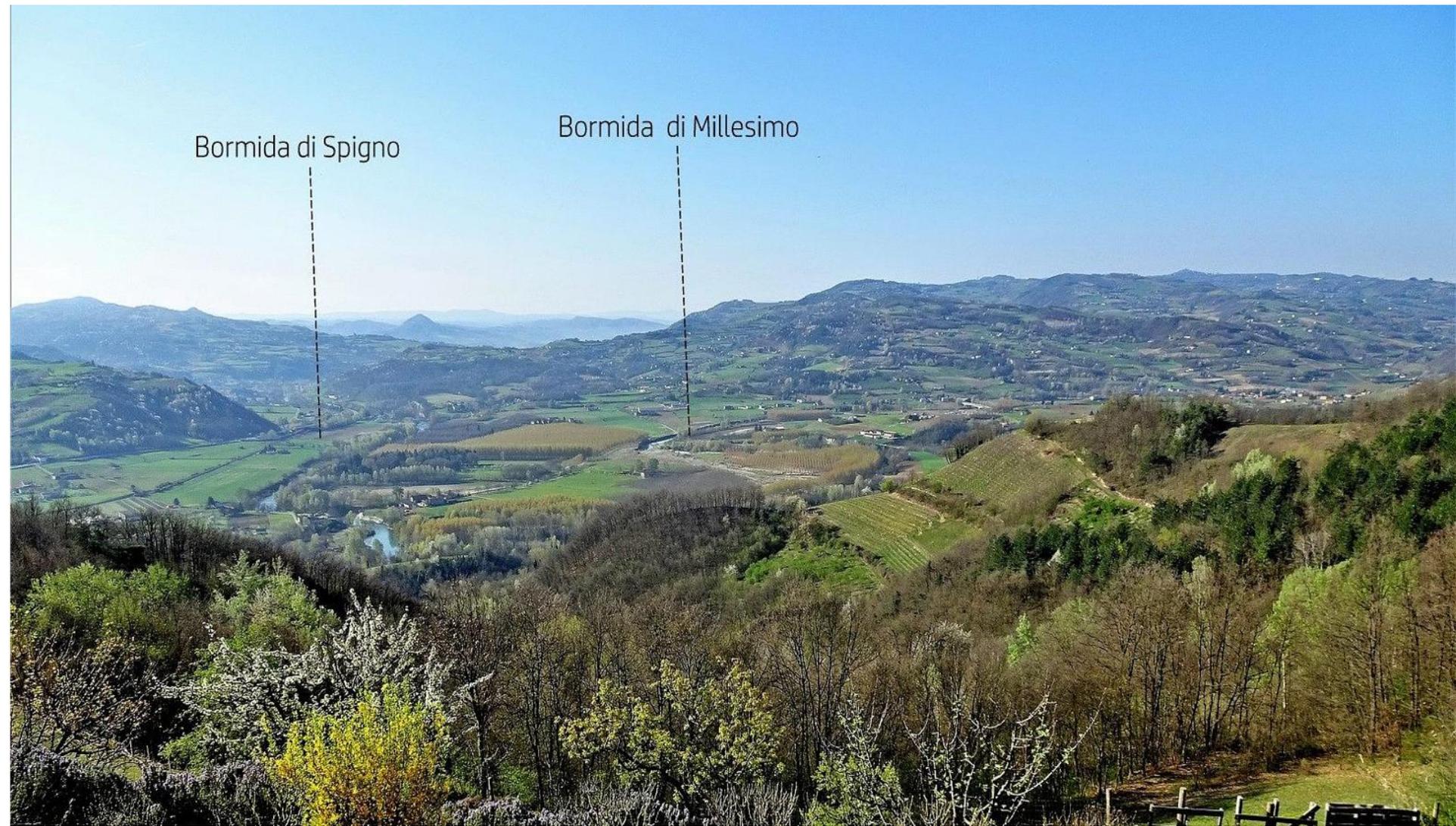
- **LE ORIGINI- il contesto locale**

- Luogo strategico in quanto passaggio di rilievo nelle vie di comunicazione tra bassa Val Bormida, Langa astigiana e Liguria: **fiume, strada, ferrovia**

- Il rilancio del paese attraverso la selciature delle strade, l'apertura delle porte ed il collegamento con Acqui
- - passata l'epidemia di colera del 1854 (oltre 200 infettati, ben 77 i morti) nel 1884 nuova epidemia con lazzeretto
- La conferma di una vocazione commerciale si registra dopo l'unità d'Italia (mercato settimanale, tre fiere, mercato dell'uva (1878); traffico di foglia di gelso per la coltura dei bachi da seta, uva e vino, legna e carbone di legna

Bormida di Spigno

Bormida di Millesimo



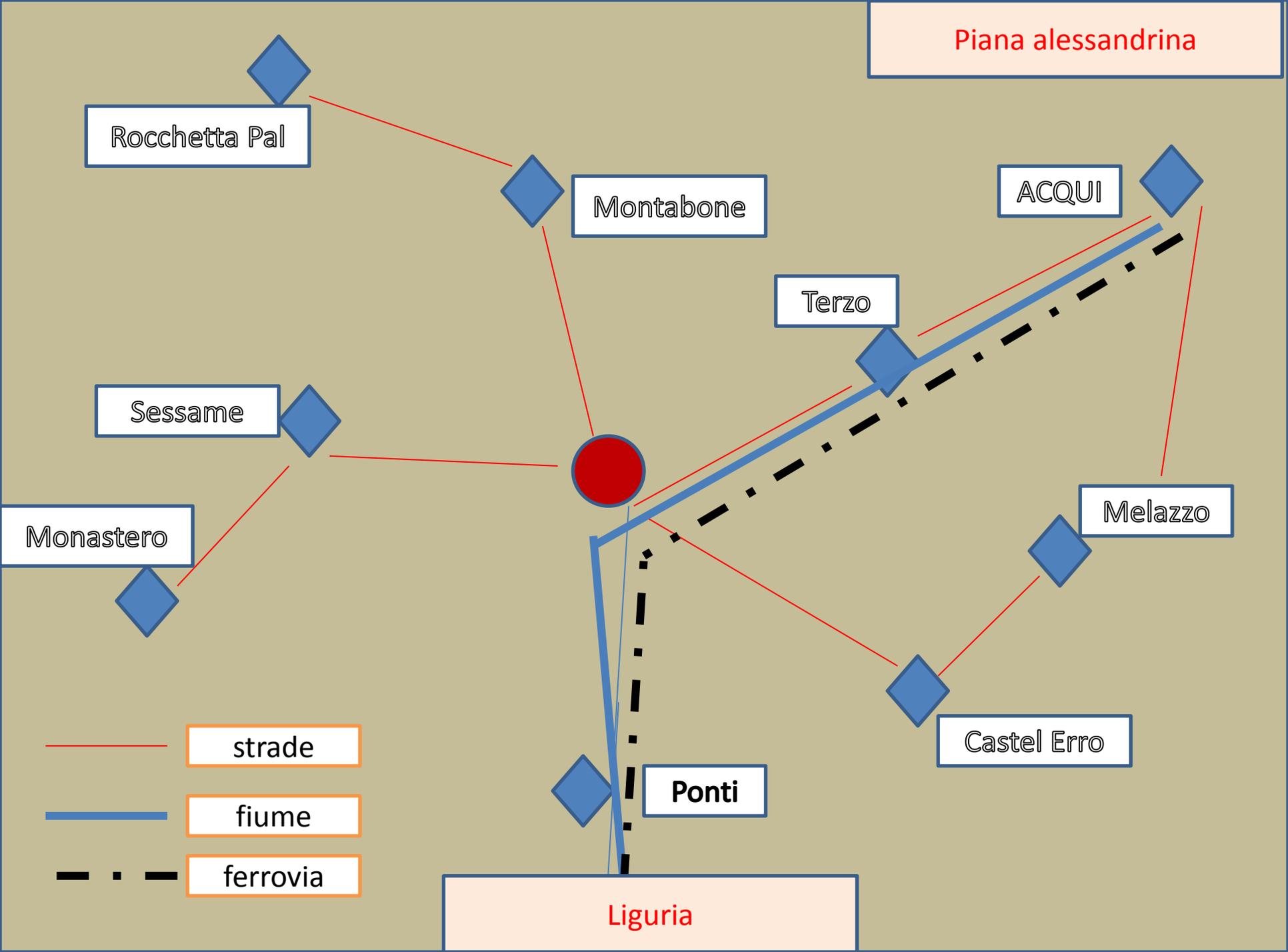


Un paese in piena espansione demografica

	Abitanti res.	variazione	Var.% dec.
1861	1.901	-	-
1871	2.193	+292	+15,4
1881	2.410	+217	+9,0
1901	2.645	+235	+4,4
1911	2.807	+162	+6,1
1921	3.071	+264	+8,6
1931	2.833	-238	-7,7
1951	2.380	-453	-8,0
1961	2.147	-233	-9,8
1971	2.099	-48	-2,2
1981	1.809	-290	-13,8
1991	1.737	-72	-4,0
2001	1.733	-4	-0,2
2011	1.930	+197	+11,4
2020	1.802	-128	-7,1

Il ruolo del paese sul territorio

- Bistagno è **capoluogo di Mandamento**
(una suddivisione amministrativa, interna alla provincia d'Acqui fino all'Unità) cui fanno capo Castelletto d'Erro, Montabone, Ponti, Rocchetta Palafea e Sessame

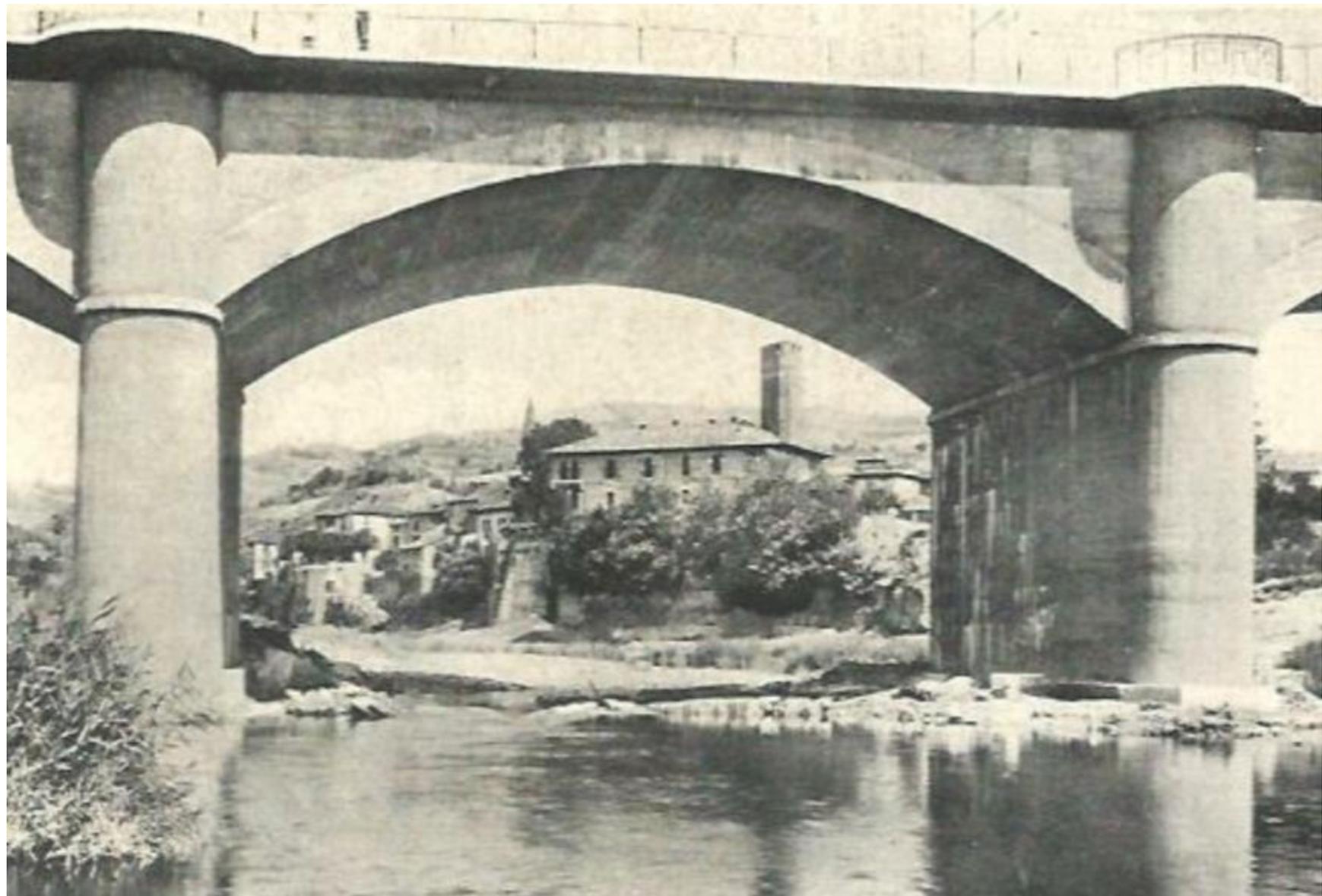




Fino al 1869 è sede di un reparto della Guardia Nazionale (una sorta di milizia locale, con una 50ina di militi) e di una Giudicatura (Pretura) con tanto di carcere.

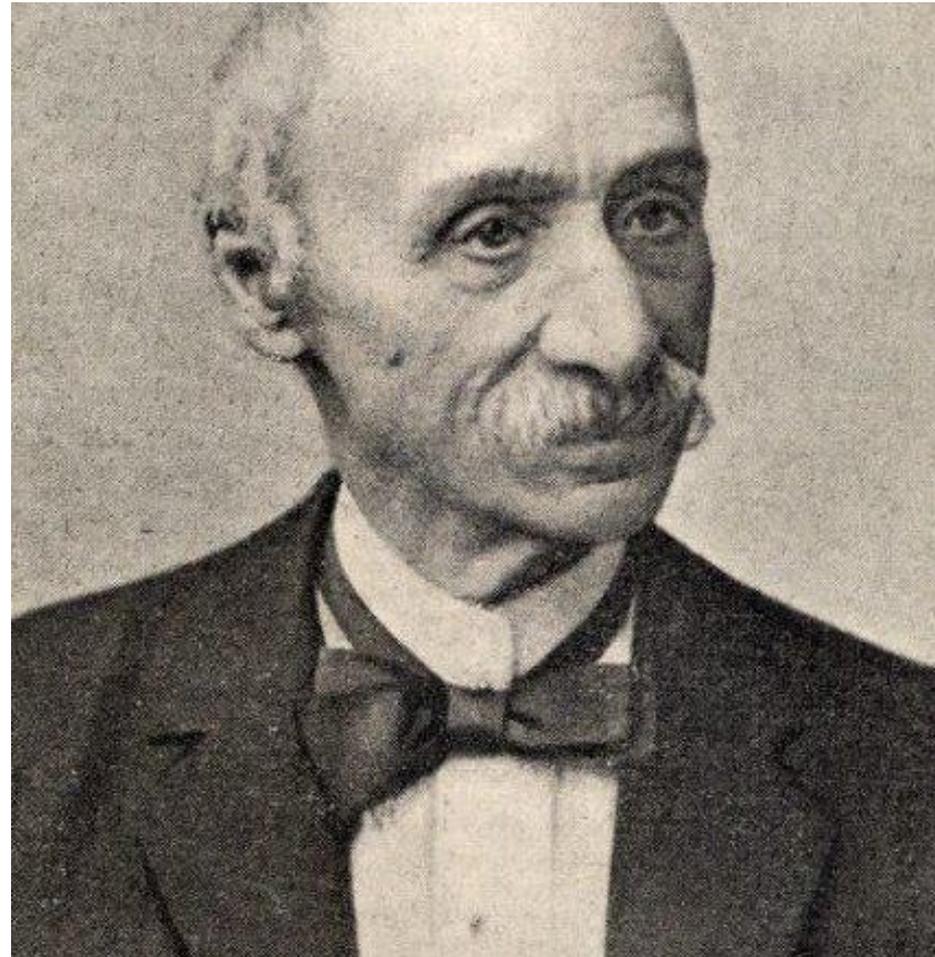
Nel 1877 si insedia un presidio di Carabinieri legato a Bubbio, che diviene presto una stazione

- Segno di una certa vivacità del paese è anche la nascita nel 1863 della banda musicale, seguita nel 1892 dalla Società filarmonica ed in seguito il gioco del pallone a pugno
- Un percorso analogo a quello del vicino paese di Spigno: anche lì nasce la Società filarmonica che fa poi riferimento alla locale SOMS (v. carteggio tra la Filarmonica di Spigno e Saracco)
- Passaggio chiave è l'ingresso di Bistagno nel Consorzio per la costruzione della ferrovia Cairo/Acqui ed il connesso ponte (ultimato nel 1873). Mentre non si fece nulla progetto di ferrovia secondaria tra Bistagno e Cortemilia
- Sotto il profilo politico e per tanti aspetti della vita sociale e culturale, la personalità centrale è Giuseppe Saracco, che continua ad interessarsi del paese, sia come sindaco di Acqui e presidente della Giunta Provinciale, poi come parlamentare. A fine secolo il bacino elettorale del paese si riversa quasi totalmente su Maggiorino Ferraris, in qualche modo erede di Saracco sul territorio
- Sono questi gli anni in cui nasce la SOMS, tra il 1871 ed il 1873



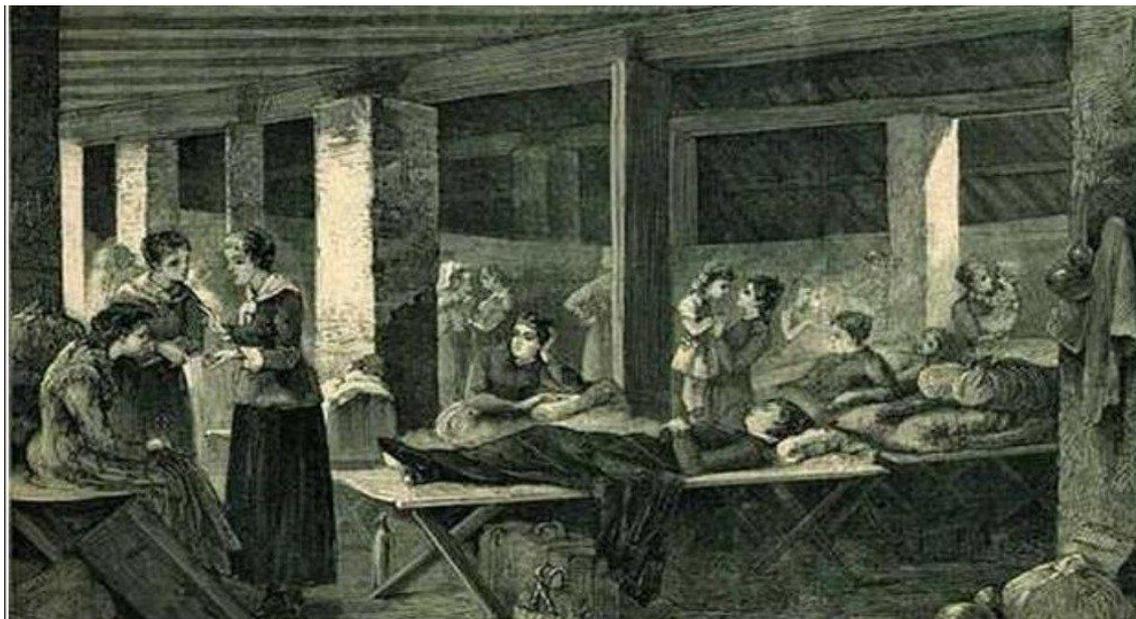


- Sotto il profilo politico e per tanti aspetti della vita sociale e culturale, la personalità centrale è **Giuseppe Saracco**,
- Sono questi gli anni in cui nasce la SOMS, tra il 1871 ed il 1873



LE ORIGINI- la SOMS di Bistagno nel percorso delle SOMS tra '800 e '900

- *bisogni sociali → mutualità e cooperazione*



- *In cosa consiste questo «mutuo soccorso», che sovente si richiama alla «fratellanza»?*

I settori principali di intervento

LE ORIGINI- la SOMS di Bistagno nel percorso delle SOMS tra '800 e '900

- All'origine delle SOMS vi è il riconoscimento di *alcuni bisogni sociali* che nell'800 escono dall'ottica della semplice beneficenza dall'alto per approdare all'idea della *mutualità* e della *cooperazione* tra cittadini e ceti sociali, con riferimento a specifiche categorie socio-professionali: operai e agricoltori, commercianti e artigiani, ecc... Stante l'assenza dello stato in quello che oggi chiameremmo il welfare e la promozione culturale
- *In cosa consiste questo «mutuo soccorso», che sovente si richiama alla «fratellanza»?* I settori principali di intervento—stando almeno all'esperienza della nostra provincia – risultano, già all'indomani dell'Unità, quelli legati soprattutto all'assistenza sanitaria (medico e medicine) e sociale (assistenza economica in caso di malattia e infortunio, sussidi a vedove e orfani, sussidi a invalidi e inabili) . Ma non mancano le società che si occupano anche di istruzione ed educazione di adulti e bambini, oltre che di «moralità e decoro degli operai»

Ispirazione culturale e politica

- Tre filoni
 - mazziniano/liberale
 - socialista
 - cattolico



° la discussione sui rapporti di classe

• Affinità e competizione organizzativa



Ispirazione culturale e politica

- Al primo filone di carattere laico e liberale, legato soprattutto al pensiero di **Mazzini**, si aggiungono nella 2° metà dell'800 le iniziative che hanno una **matrice socialista** o una **ispirazione cattolica**. (con differenze anche nei nomi che le caratterizzano: Società piuttosto che Unione)
- Sovente comunque queste diverse ispirazioni si mescolano, in quanto l'idea della mutualità e della cooperazione è presente e viene elaborata da queste diverse culture politiche proprio nel corso dell'800
- Nel contempo vi è anche una sorta di **competizione**, in quanto questi tre filoni di culture politiche perseguono obiettivi e rappresentanze diverse nella società: da un lato lo stato laico di impostazione liberale e sovente anticlericale; dall'altro la Chiesa che in quella fase, specie dopo il 1870 e la conquista di Roma si poneva in contrasto al nuovo stato frutto del processo di unificazione. E ancora da un'altra posizione era il filone socialista, teso a rappresentare le classi popolari in forma di conflittualità rispetto al potere liberale e sovente anch'esso animato da atteggiamenti anticlericali
- Specie dopo l'enciclica di Leone XIII *Rerum novarum* del 1891, nel mondo cattolico si sviluppano molte iniziative in campo sociale, che sovente si legano proprio a forme di mutualità, cooperazione

- Per contro **sul versante socialista**, lo sviluppo di leghe e sindacati che assumono la prospettiva della lotta di classe e l'uso dello strumento dello sciopero, conduce ad una presa di distanza dal fenomeno delle SOMS considerate uno strumento ormai sorpassato, sia per la loro natura interclassista, sia perché spesso legate alla borghesia locale (attraverso la figura dei soci onorari, sovente facoltosi benefattori)

Alcuni tratti della SOMS di Bistagno

- Le ipotesi sull'origine
- **Giuseppe Saracco,**
- **don Giacinto Chiesa,**
- Due protagonisti chiave, anche se non si mettono troppo in evidenza, ma risultano fin dall'inizio tra i soci onorari

Alcuni tratti della SOMS di Bistagno

- Basandoci sulle notizie che opportunamente il Consiglio direttivo della SOMS ha raccolto, possiamo affermare che la SOMS di Bistagno ha proprio un'origine mista.
- Da un lato **Giuseppe Saracco**, di orientamento che oggi definiremmo liberal-democratico (all'epoca riconducibile alla «Sinistra») ormai affermato politico, senatore del Regno dal 1865
- Dall'altro **don Giacinto Chiesa**, più anziano di Saracco (che potrebbe aver conosciuto durante gli studi in Seminario ad Acqui), che -dopo un periodo in diocesi di Casale- torna nel 1861 a Bistagno come cappellano dell'Oratorio della SS.Trinità e della relativa Confraternita. Anch'egli è di idee aperte, dedito ai poveri, probabilmente in rapporto con don Bosco, in buona relazione con lo stesso Saracco
- Due protagonisti chiave, anche se non si mettono troppo in evidenza

Lo statuto del 1873

- Dalla loro iniziativa nasce **l'Unione Operaia Cattolica**, poi divenuta **Società operaia ed agricola**, il cui statuto (all'epoca chiamato «regolamento») nel 1873 stabilisce la costituzione della SOMS «fra gli Operai, i Commercianti e gli Agricoltori di Bistagno»
- Escluse le donne, sono ammessi alla società i cittadini tra i 16 e i 60 anni che pagano una quota di ammissione e una quota mensile

Lo statuto del 1873

•
A questa data
risultano iscritti
189 soci, saliti a
201 nel 1875
con una riduzione
nei decenni
successivi

REGOLAMENTO DELLA SOCIETÀ OPERAJA ED AGRICOLA DI BISTAGNO



ACQUI 1873

DALLA TIPOGRAFIA BORGHI

Lo statuto del 1873/2

- Interessante il sistema di designazione del Consiglio della Soms, volto a dare rappresentanza alle categorie dei soci, -
 - commercianti e industriali
 - fabbri e falegnami
 - calzolai e sarti
 - muratori
 - agricoltori
 - * Soci onorari
- Mentre Presidente e v.presidente sono eletti a maggioranza dei soci

La composizione sociale/professionale

Soci iscritti
nel 1884

Di 120
conosciamo
la
professione

* *Soci effettivi*

-- commercianti e industriali -- 23

-- fabbri e falegnami -- 19

-- calzolai e sarti -- 8

-- muratori -- 6

-- agricoltori -- 57

* *Soci onorari*

-- 7

La composizione sociale/professionale

Soci iscritti nel 1949: 427

SU 236 di cui abbiamo indicazioni circa la professione

- AGRICOLTURA contadini e braccianti, ortolani 142 (60%)
- ARTIGIANI: Cestaio, fornaio/panettiere, mugnaio, calzolaio, barbiere, elettricista, fabbro, lattoniere, falegnami, maniscalco, sarti,
- COMMERCianti negozianti /bottegai, mediatore, macellaio, pollaiolo, albergatore
- PROFESSIONI Dottore, Geometra, enologo, avvocato
- INDUSTRIA Meccanico, Operaio
- TRASPORTI autisti /ferrovieri/carrettieri
- EDILIZIA muratori, capomastro
- ALTRI: studenti, Benestanti, Impiegati, Pensionato, Guardia forestale

ANNO XIII.

ACQUI, Martedì-Mercoledì 30-31 Ottobre 1883.

NUMERO 86.

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)
MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purchè firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.
Per annunci di lunga durata si fanno patti
speciali con ribasso.

La Festa Operaia di Bistagno

Domenica il piccolo ed ameno paesello di Bistagno era in festa, poichè si celebrava il decimo anniversario della fondazione della Società Operaia-Agricola. E la festa riuscì bellissima, degna proprio dell'ospitale Bistagno, i cui abitanti concorsero a gara per fare accoglienze oneste e liete

presentanze già arrivate colle loro bandiere. Allo arrivo del treno la banda musicale di Bistagno e quella di monastero Bormida, alle quali è giustizia rivolgere una parola d'encomio pel loro modo di suonare, intunarono la marcia reale, salutata da unanimi applausi, quindi il corteggio, preceduto dalla musica e dalle bandiere, seguito da numerosa folla di popolo ed attraversando lo stradale imbandierato, si recò alla sede della società operaia nata in una casa fatta fabbricare

e ci si abbandonava lieti ad una sana, festosa allegria.

Alle frutta, non farebbe neppur bisogno di furono all'ordine del giorno, o per dir nella sera, i discorsi. Prese pel primo la il presidente della società signor Bormida il quale fece dapprima e brevemente un storia della associazione operaia-agricola presidente quindi donò d'aver rinanziata

La festa del 1883 e il riconoscimento

La cronaca della festa SOMS di Bistagno nel 1883, presidente Dionigi Bormida. Sindaco Galeazzi. Partecipano le altre SOMS della zona: Acqui (2), Cremolino, Visone, Monastero, Cortemilia, Spigno, Dego, Sampierdarena

Oltre a Saracco sono presenti i parlamentari del territorio (Ferraris e Borgatta), il rappresentante del governo. E' in discussione la legge per il riconoscimento giuridico delle SOMS, poi entrata in vigore nel 1886.

Già nel 1889 la SOMS di Bistagno ottiene il riconoscimento giuridico, tra le prime in Italia, quando il fenomeno delle SOMS è ancora in ascesa (nel 1904 se ne contano oltre 6.500 in Italia)

Lo statuto del 1980

STATUTO DELLA SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA DI BISTAGNO



150°
anniversaria

*Una
ricerca da
CONTINUARE*



•

- Testo ed elaborazione
a cura di Vittorio Rapetti
12 novembre 2021